

L'INIZIATIVA Grazie ad un service del Rotary Club Biella

Burcina, nuova cartellonistica

Nuova "carta d'identità" per gli alberi della Burcina. Lunedì scorso, Rotary Club Biella ha ufficialmente presentato un nuovo service partito lo scorso anno rotariano, durante la passata presidenza di Maria Gabriella Zignone, e giunto ora a compimento sotto la nuova presidenza di Franco Borlo. Grazie alla volontà ed alla determinazione del socio rotariano Silvio Novaretti, promotore dell'iniziativa, al concreto contributo del socio Mario Ploner ed al supporto della presidenza e del direttivo (passati ed attuali) di Rotary Club Biella, il Parco Burcina, nella sua prima parte (dall'ingresso alla "Conca dei Rododendri") è stato dotato di una nuova cartellonistica esplicativa, a beneficio di visitatori e turisti. Per l'occasione, Rotary Club Biella ha voluto tenere la tradizionale riunione settimanale del lunedì in plein air, nel contesto del bellissimo e storico parco nato grazie alla lungimiranza e alla sensibilità della famiglia Piacenza e oggi facente capo a dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore. Proprio al socio rotariano Enzo Piacenza e alla sua famiglia, non a caso, il presidente



NUOVA SEGNALETICA donata al Parco della Burcina

Franco Borlo ha voluto, nel corso dell'incontro, rivolgere un ringraziamento. L'appuntamento ha visto la presenza dello staff direttivo del Parco. Nell'occasione, sono stati ricordati coloro che hanno collaborato gratuitamente o lavorato alla riuscita del service, come la professoressa Elena Accati ed i suoi allievi per la redazione delle didascalie sugli alberi, la professoressa Geraldine McCrossan che le ha tradotte in inglese, la società E20&Progetti che ha realizzato la grafica, la Fondazione Frassati, la Società Operaia di Pollone e le istituzioni locali che, unitamente a Rotary Club Biella, hanno sostenuto questa iniziativa. Il Parco Burcina

costituisce una delle leve turistiche più importanti del Biellese: le sequoie ed un agrifoglio presente nei pressi del laghetto sono stati addirittura definiti monumento nazionale e il percorso per inserire il Parco nel Patrimonio Unesco è in itinere. A restituire la dimensione di questa sua potenzialità turistica, come emerso nel corso dell'incontro, sono, del resto, gli stessi dati ufficiali delle visite rilevate dalla telecamera conta-ingressi: a luglio, oltre 5.200 ingressi, ad agosto circa 12.700 e al 17 settembre quasi 5.900 (tutti al netto di personale di servizio) per un totale di oltre 22 mila visitatori in meno di tre mesi.